



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA

(Provincia di Agrigento)

REGOLAMENTO

DEL

BABY' SINDACO

E

BABY CONSIGLIO

Approvato con delibera consiliare n.57 del 29/11/2013

Modificato con delibera di C.C. n. 45 del 125/12/2015

Articolo 1

Istituzione del Baby Consiglio

Il Baby Consiglio Comunale è istituito dall'Amministrazione Comunale di Santo Stefano Quisquina al fine di far conoscere ai ragazzi, riconoscendone l'enorme valenza, nelle giovani generazioni, la partecipazione democratica al governo della Città, responsabilizzandone l'operato anche nella vita quotidiana.

Consiste nella costituzione di un Consiglio Comunale formato da alunni della scuola media inferiore e della scuola elementare presenti nel territorio Comunale di Santo Stefano Quisquina che, supportato dagli insegnanti, da genitori ed Amministratori, predispone e approva proposte e progetti su argomenti e settori la cui competenza è demandata loro in via esclusiva, ovvero in sinergia con il Consiglio Comunale dell'Ente.

Articolo 2

Obiettivi educativi

Il Baby Consiglio si prefigge di accrescere la conoscenza dei ragazzi del funzionamento dell'Ente Comunale, degli organi elettivi (Giunta e Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio Comunale, di contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica, di favorire il senso d'appartenenza alla Comunità e la Coscienza della solidarietà sociale.

Il Baby Consiglio si prefigge, altresì, di accrescere, nei ragazzi la consapevolezza di costituire parte integrante della Comunità e di essere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli Amministratori, i quali, per parte loro si impegnano, formalmente, a ponderare e valutare con opportuna considerazione, secondo i dettami del presente regolamento, e dello Statuto Comunale opinioni, pareri e proposte, scaturenti dal lavoro Istituzionale degli Organi del baby Consiglio assurgendo a risorsa indispensabile ogni indirizzo espresso. Il Baby Consiglio persegue, altresì, lo scopo di recuperare competenze e ruolo sociale dei ragazzi, attuare in concreto i principi della "Educazione civica", facilitare il rapportarsi dei ragazzi ad altri interlocutori.

Articolo 3

Partecipanti al progetto

Partecipano al Baby Consiglio gli alunni delle classi IV e V elementare e quelli delle classi della scuola media inferiore. Le classi escluse dal Baby Consiglio, partecipano come uditori alle sedute dello stesso ed hanno facoltà di sottoporre al vaglio dello stesso proposte deliberative, da inoltrarsi preventivamente alla competente commissione, la quale dopo averle esaminate, esprimendo un parere in merito, le sottopone al vaglio del Baby Consiglio

Articolo 4

Costituzione e funzionamento

Il Baby Consiglio è costituito da 2 (due) rappresentanti per ogni classe della scuola media inferiore e da due rappresentanti per ogni classe della scuola elementare.

La durata in carica dei rappresentanti è di due anni.

I rappresentanti della scuola elementare che avviino gli studi presso la scuola media inferiore, ove non siano trascorsi i due anni di mandato ed ove vi siano dei rappresentanti che siano appartenuti alla scuola media inferiore e che quivi abbiano terminato gli studi, restano in carica.

I rappresentanti, comunque, restano in carica sino al momento in cui non ne sono eletti di nuovi.

I rappresentanti che non prendono parte, senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Baby Consiglio decadono dalla qualifica. La giustificazione dovrà, eventualmente, essere sottoposta al vaglio

del Baby Consiglio che decide, dopo aver anche ascoltato oralmente, se richiesto, il consigliere assente. Subentra allo stesso il primo dei non eletti della classe di appartenenza, e così di seguito, ove necessario. Nessuna corresponsione di denaro od altro emolumento di diversa natura è previsto per i ragazzi che fanno parte del Baby Consiglio, eccezione fatta per un possibile credito formativo la cui eventuale quantificazione ed imputazione incombe in capo all'Istituto Comprensivo.

Articolo 5

Elezione del Sindaco e del Baby Consiglio

In ogni classe viene approntato un seggio elettorale e ciascun ragazzo vota a scrutinio segreto, esprimendo una singola preferenza. Si vota in orario scolastico ed il seggio è composto da un insegnante con funzioni di presidente e da due alunni con funzioni di verbalizzanti.

Articolo 6

Elezione del Sindaco e del Vice-Sindaco del baby Consiglio. e durata in carica

Il sindaco del Baby Consiglio viene eletto direttamente, le elezioni sono da ritenersi valide con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto. Il Sindaco deve ritenersi eletto ove ottenga il maggior numero di voti dei presenti.

Le medesime maggioranze sono necessarie per l'elezione del Vice-Sindaco.

Il Baby Sindaco ed il Vice-Sindaco restano in carica per un anno, ciò al fine di concedere formanti esperienze ad un numero maggiore di ragazzi.

Il Baby Sindaco dovrà essere eletto fra gli alunni della Scuola Media Inferiore.

Articolo 7

Poteri del Baby Sindaco e del Vice-Sindaco del Baby Consiglio

Il Sindaco del Baby Consiglio ha funzioni di raccordo all'interno dell'assemblea consiliare. Convoca dandone comunicazione almeno cinque giorni prima il Baby Consiglio, determinando la data d'intesa con il dirigente scolastico, ovvero suo delegato che controfirma per approvazione la proposta. Le funzioni di Sindaco sono assunte, in sua assenza, per qualsiasi impedimento, dal Vice-Sindaco.

Articolo 8

Svolgimento delle sedute del Baby Consiglio e partecipanti.

Le sedute del Baby Consiglio sono pubbliche, e si svolgono nella Sala del Consiglio Comunale. Alle sedute prendono parte di diritto il Dirigente scolastico, ovvero suo delegato, il Sindaco della Amministrazione Comunale, ovvero suo delegato, il Presidente del Consiglio o suo delegato.

Nella prima seduta, dopo l'elezione del Baby Sindaco, questi propone all'assemblea la nomina di un consigliere con funzione di segretario verbalizzante, che dura in carica per un anno. Nel corso delle sedute hanno diritto a richiedere la parola, ogni volta lo ritengano necessario, il Dirigente scolastico, il Sindaco, il Presidente del Consiglio o suoi delegati. Il loro parere non è vincolante.

Ogni rappresentante potrà intervenire per un numero massimo di tre interventi per seduta di Consiglio, ognuno dei quali di un tempo massimo di 5 minuti. Ha, comunque, facoltà ad intervenire una sola volta cumulando in 10 minuti un unico intervento.

Il Baby Consiglio ha libertà di esprimersi su ogni argomento.

Il parere del Baby Consiglio non è vincolante, ma se espresso deve essere opportunamente valutato dal Consiglio Comunale e, se disatteso, se ne dovrà fornire idonea ed adeguata giustificazione.

Il Baby Consiglio resterà in carica per due anni scolastici e comunque fino al momento del suo rinnovo. n rinnovo deve avvenire entro il 20 novembre di ciascun anno.

Articolo 9

Interventi in consiglio da parte di esterni.

Hanno facoltà di intervenire, richiedendone la parola al Sindaco, per alzata di mano, gli alunni delle classi escluse dal Baby Consiglio, nonché gli alunni delle classi che partecipano e che non ne sono stati eletti quali rappresentanti. I predetti hanno facoltà di sottoporre al vaglio del Baby Consiglio proposte deliberative, nonché di esprimere pareri in merito agli argomenti discussi nelle sessioni in corso.

Articolo 10

Competenze del baby Consiglio.

Il Baby Consiglio ha facoltà di esprimere pareri, opinioni e proposte rispetto ai seguenti argomenti:

- * politica ambientale;
- * sport;
- * tempo libero;
- * giochi;
- * rapporti con l'associazionismo;
- * cultura e spettacolo;
- * pubblica istruzione;
- * assistenza ai giovani ed agli anziani;
- * politiche sociali.

Inoltre il Baby Consiglio propone e sottopone argomenti, problemi e possibili soluzioni degli stessi al Consiglio Comunale di Santo Stefano Quisquina, senza limite di competenza, debordando dalle competenze espressamente assegnategli. Tuttavia, in dette ricorrenze, è necessario, che il Baby Consiglio debba giustificare la necessità di esprimere opinioni, pareri e soluzioni su argomenti non espressamente previsti.

Articolo 11

Sottoposizione di argomenti al Baby Consiglio

Le proposte e/o le mozioni da sottoporsi al vaglio ed alla decisione del Baby Consiglio sono formulate dai singoli consiglieri, i quali possono recepirle anche da altri alunni delle scuole che partecipano all'Ente dei Ragazzi.

Le proposte saranno diffuse nelle classi aderenti, per il tramite dei rispettivi rappresentanti, che avranno cura di raccogliere il parere della totalità degli alunni.

Nel corso delle sedute ciascuno dei rappresentati eletti può proporre degli emendamenti, riflessioni od altro, inerente l'ordine del giorno, ovvero, eccezionalmente, anche fuori dallo stesso, qualora venga riconosciuta dall'assemblea la straordinarietà e l'urgenza, da sottoporre al vaglio ed alla eventuale approvazione, da parte del baby Consiglio.

Articolo 12

Deliberazioni del Baby Consiglio

Le decisioni del Baby Consiglio possono consistere in:

- * proposte e progetti da sottoporre agli Organi Comunali;
- * idee ed opinioni su avvenimenti o fatti d'attualità;
- * auspici e richieste di attenzione su particolari problemi ad Amministrazioni e Istituzioni varie;
- * messaggi;
- * relazioni sui risultati delle ricerche effettuate.

Le sedute sono ritenute valide se i consiglieri presenti sono la maggioranza assoluta. Le deliberazioni sono valide se approvate con il voto favorevole della metà più uno dei partecipanti.

Articolo 13

Partecipazione della Pubblica Amministrazione ai processi.

Una volta approvate, le deliberazioni del Baby Consiglio sono inviate ai competenti settori dell'Amministrazione Comunale per il successivo esame. I competenti settori, poi, nel tempo massimo di 30 (trenta) giorni devono sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale o della Giunta Comunale il contenuto delle deliberazioni onde questi adottino, se necessarie, e possibili, gli opportuni provvedimenti.

Sintesi delle delibere di Consiglio o di Giunta afferenti il recepimento delle proposte del Baby Consiglio saranno inviate agli alunni delle scuole partecipanti.

Articolo 14

Risorse

Il Baby Consiglio, utilizza le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale per ogni esercizio di bilancio annuale nel rispetto delle disposizioni di legge.

Articolo 15

Calendario dell'attività del Baby Consiglio.

Il calendario delle attività viene stabilito per la prima volta dal Consiglio Comunale, che ne convoca la prima seduta, e successivamente dal Sindaco del Baby Consiglio, che lo determina in accordo con il corpo docente, con scadenza trimestrale.

L'attività annuale si conclude, nel mese di giugno con una seduta allargata del Consiglio Comunale dei Ragazzi per un confronto sull'andamento dell'anno.

Articolo 16

Collegamenti

Il Baby Consiglio stabilisce contatti con altri Baby Consiglio, dell'Italia e della Comunità Europea per scambi di informazioni ed esperienze.

Articolo 17

Ruolo degli Amministratori e degli Uffici Comunali

Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale assicurano la massima disponibilità possibile al Baby Consiglio, per chiarire gli elementi programmatici della loro attività e spiegare le motivazioni delle scelte dell'Amministrazione, particolarmente allorquando siano disattesi gli indirizzi forniti dal Baby Consiglio.

A questo scopo sono possibili incontri del Baby Consiglio con gli Amministratori Comunali competenti per un confronto diretto sull'attività che interessa il Baby Consiglio.

Potenzialmente tutti gli Uffici comunali possono essere interessati all'esame ed all'attuazione della proposte del Baby Consiglio.